

#iononSorveglioSveglio#

Rosa Maria siamo con te

La Costituzione è con noi

Siamo un gruppo di docenti provenienti da molte scuole di Padova e provincia; lunedì 20 maggio ci siamo incontrati per ribadire la nostra indignazione per la ingiusta sanzione disciplinare che ha colpito la collega in servizio presso un istituto superiore di Palermo.

La docente è stata sospesa dal servizio e dalla retribuzione per 15 giorni per "omessa vigilanza" perché non avrebbe vigilato sul lavoro di alcuni suoi alunni, cioè per non aver impedito/censurato la ricerca multimediale dei ragazzi che il 27 gennaio scorso, in occasione della Giornata della Memoria, hanno presentato ad altri studenti un proprio video che faceva un confronto tra le leggi razziali del 1938 ed altri provvedimenti del periodo fascista e il decreto sicurezza e immigrazione.

Siamo convinti che l'azione punitiva da lei subita abbia leso i principi fissati negli articoli 21 e 33 della nostra costituzione mettendo a rischio per ciascun cittadino e per ciascun insegnante il rispetto di diritti costituzionali.

Per chiedere il ritiro della sanzione alla professoressa e per affermare i principi costituzionali della libertà di espressione (art.21) e di insegnamento (art.33), abbiamo deciso le seguenti azioni:

- martedì 21 maggio, adesione all'iniziativa #TeacherPride #iononSorveglioSveglio

<https://m.facebook.com/events/962169673953314/?ti=cl>

- mercoledì 22 maggio, ore 18,00, sit-in davanti alla Prefettura di Padova in Piazza Antenore <https://www.facebook.com/events/1107164886074378/>

- giovedì 30 maggio "Passeggiata costituzionale" nei quartieri della città, appuntamento ore 15,00 davanti al Municipio (maggiori informazioni nei prossimi giorni).

Inoltre, abbiamo deciso di invitare tutti/e, lavoratori della scuola e cittadini tutti a:

- sottoscrivere la petizione di solidarietà alla collega, documento che si trova sul sito "change.org";

<https://www.change.org/p/quirinale-solidarietà-alla-docente-di-palermo-sanzionata-dal-provveditorato-per-reato-d-insegnamento>

- promuovere nella propria scuola o nel proprio posto di lavoro un documento da far sottoscrivere ai colleghi e/o una mozione da porre in votazione negli organi collegiali (per le scuole) che chieda la revoca del provvedimento disciplinare e il rispetto della costituzione per quanto riguarda la libertà di espressione e di insegnamento.

Invitiamo tutti/e singole persone, associazioni e organizzazioni sindacali a condividere con noi le iniziative proposte e a promuoverne delle altre fino a quando il provvedimento disciplinare non verrà ritirato.



Coordinamento delle
Scuole in mobilitazione
Padova